

Bruxelles, 17 maggio 2021
(OR. en)

8766/21

JEUN 49
SOC 272
EMPL 202
EDUC 168
SAN 291
SUSTDEV 62
GENDER 29

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
n. doc. prec.:	8169/1/21 REV1
Oggetto:	Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sul rafforzamento della governance multilivello nel promuovere la partecipazione dei giovani ai processi decisionali

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sul rafforzamento della governance multilivello nel promuovere la partecipazione dei giovani ai processi decisionali, approvate dal Consiglio "Istruzione, gioventù, cultura e sport" nella sessione del 17 e 18 maggio 2021.

**Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri,
riuniti in sede di Consiglio**

sul

**rafforzamento della governance multilivello nel promuovere la partecipazione dei giovani
ai processi decisionali**

IL CONSIGLIO E I RAPPRESENTANTI DEI GOVERNI DEGLI STATI MEMBRI, RIUNITI IN
SEDE DI CONSIGLIO,

RAMMENTANDO CHE

1. L'articolo 165 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea dispone che l'azione dell'Unione europea sia intesa a incoraggiare la partecipazione dei giovani alla vita democratica dell'Europa.
2. L'articolo 2 del trattato sull'Unione europea sancisce che "l'Unione si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze". L'articolo 10, paragrafo 3, riconosce che ogni cittadino ha il diritto di partecipare alla vita democratica dell'Unione.
3. Gli articoli 11 e 12 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea stabiliscono che ogni persona ha diritto alla libertà di espressione, di riunione pacifica e di associazione. L'articolo 24 dichiara che i minori possono esprimere liberamente la propria opinione e specifica che questa viene presa in considerazione sulle questioni che li riguardano in funzione della loro età e della loro maturità.

4. La risoluzione del Consiglio su un quadro di cooperazione europea in materia di gioventù: La strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027¹ fa riferimento all'importanza di sostenere l'impegno sociale e civico e mira a garantire che tutti i giovani dispongano delle risorse necessarie per prendere parte alla società. La risoluzione riconosce inoltre la partecipazione² e la dimensione mondiale, europea, nazionale, regionale e locale³.
5. L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile⁴ individua i giovani come agenti attivi dello sviluppo sostenibile; il programma mondiale d'azione delle Nazioni Unite per la gioventù⁵ chiede la piena ed effettiva partecipazione dei giovani alla vita della società.
6. La Carta europea della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale del Consiglio d'Europa⁶ sottolinea la necessità di rafforzare l'accesso dei giovani al pieno godimento dei loro diritti e delle loro libertà, in particolare quelli connessi alla partecipazione.
7. Le conclusioni del Consiglio sulla promozione della consapevolezza democratica e dell'impegno democratico tra i giovani in Europa⁷ riconoscono che tutti i giovani dovrebbero essere messi in condizione di partecipare in modo significativo alle decisioni concernenti tutte le questioni che li riguardano. Godono del diritto alla libertà di espressione, all'accesso alle informazioni e alla protezione dalle discriminazioni.

¹ GU C 456 del 18.12.2018, pag. 1.

² "Riconoscendo che tutti i giovani costituiscono una risorsa per la società, tutte le politiche e attività riguardanti i giovani dovrebbero difendere il loro diritto a partecipare all'elaborazione, all'attuazione e al follow-up delle politiche che incidono su di loro attraverso una partecipazione significativa dei giovani e delle organizzazioni giovanili. In tale contesto, le politiche dovrebbero essere sviluppate tenendo conto dei cambiamenti apportati dalla comunicazione digitale, che incidono sulla partecipazione democratica e civica."

³ "Per garantire un impatto sostenibile sui giovani, è importante che la politica dell'UE per i giovani sia attuata tenendo presenti le correlazioni con i livelli regionale e locale e che siano svolte attività intese a sostenere le politiche per la gioventù a livello locale. Al tempo stesso, occorre prendere in considerazione le opinioni dei giovani ogniqualvolta si affrontino questioni globali".

⁴ https://www.un.org/ga/search/view_doc.asp?symbol=A/RES/70/1&Lang=E

⁵ <https://www.un.org/development/desa/youth/world-programme-of-action-for-youth.html>

⁶ 1992, Carta europea riveduta della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale, 2003 e 2015.

⁷ GU C 415 dell'1.12.2020, pag. 16.

8. Nelle conclusioni del Consiglio sul ruolo dei giovani nella costruzione di una società sicura, coesa e armoniosa in Europa⁸ si afferma che i giovani sono innovatori e agenti di cambiamento e che occorre sostenere e sollecitare attivamente i loro contributi, considerandoli essenziali per la costruzione di una società pacifica e il sostegno alla governance democratica.
9. La risoluzione del Consiglio sull'incoraggiamento della partecipazione politica dei giovani alla vita democratica dell'Europa⁹ e la risoluzione del Consiglio sulla promozione di forme nuove ed effettive di partecipazione di tutti i giovani alla vita democratica in Europa¹⁰ rafforzano la dimensione giovanile globale e sottolineano l'importanza di promuovere la partecipazione attiva e responsabile dei giovani allo sviluppo delle politiche che hanno ripercussioni sulla loro vita.
10. L'indagine Flash Eurobarometro del 2019 sui giovani¹¹ indica che i giovani sono molto attivi nella vita democratica e che i livelli di partecipazione sono in aumento, infatti è emerso che tre quarti dei giovani intervistati hanno partecipato a una qualche forma di movimento organizzato.
11. Lo studio sul panorama della rappresentanza giovanile nell'UE¹² suggerisce che il settore giovanile dell'UE è in crescita e che le strutture giovanili tradizionali, come le ONG e le reti, continuano a svolgere un ruolo chiave; individua inoltre la necessità di spazi di partecipazione più diversificati e flessibili.

⁸ GU C 195 del 7.6.2018, pag. 13.

⁹ GU C 417 del 15.12.2015, pag. 10.

¹⁰ GU C 169 del 9.6.2011, pag. 1.

¹¹ Flash Eurobarometer 478: How do we build a stronger, more united Europe? The views of young people (Flash Eurobarometro 478: Come possiamo costruire un'Europa più forte e unita? Le opinioni dei giovani)
https://data.europa.eu/euodp/it/data/dataset/S2224_478_ENG

¹² Study on the landscape of youth representation in the EU (Studio sul panorama della rappresentanza giovanile nell'UE), 2019
<https://op.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/57e87ca0-900d-11ea-812f-01aa75ed71a1/language-en/format-PDF/source-search>

12. Sebbene siano stati compiuti progressi significativi, i giovani continuano ad avere meno opportunità di partecipazione, sono ancora sottorappresentati nei processi decisionali e affrontano molteplici sfide che sono state accentuate dalla pandemia di COVID-19. Le principali sfide¹³ amplificate tra i giovani in situazioni vulnerabili comprendono un maggiore rischio di disoccupazione, precarietà del lavoro, povertà, esclusione, emarginazione, discriminazione e disuguaglianza, investimenti insufficienti nello sviluppo delle competenze e ripercussioni sulla salute mentale.
13. La crescente vulnerabilità dei giovani è legata alla disparità di accesso a istruzione e formazione formali inclusive, opportunità e apprendimento non formale e informale, alla loro sovrarappresentazione nel lavoro atipico e all'accesso insufficiente alla protezione sociale, che hanno un effetto strutturale sulla vita e l'emancipazione dei giovani e sul loro passaggio all'autonomia, in particolare in termini di accesso a un alloggio, a condizioni di vita eque, all'assistenza sanitaria e a posti di lavoro dignitosi.

¹³ Partenariato tra l'UE e il CdE nel settore della gioventù, "Towards a better Understanding of the impact of COVID-19 on the youth sector" (Verso una migliore comprensione dell'impatto della COVID-19 sul settore della gioventù), <https://pjp-eu.coe.int/documents/42128013/72351197/Summary+13+Oct+2020.pdf/c8808ff7-25be-f7f9-3504-b2a189a64bd0>; Parlamento europeo, "COVID-19: MEPs ask to prevent lasting damage on youth and on sport" (COVID-19: i deputati del Parlamento europeo chiedono di evitare danni permanenti alla gioventù e allo sport) (gennaio 2021) <https://www.europarl.europa.eu/news/en/press-room/20210122IPR96224/covid-19-meps-ask-to-prevent-lasting-damage-on-youth-and-on-sport>; Risposte strategiche dell'OCSE al coronavirus (COVID-19), "Youth and COVID-19: Response, recovery and resilience" (Giovani e COVID-19: risposta, ripresa e resilienza) (giugno 2020), <https://www.oecd.org/coronavirus/policy-responses/youth-and-covid-19-response-recovery-and-resilience-c40e61c6/>; ILO, occupazione giovanile, <https://www.ilo.org/global/topics/youth-employment/lang--en/index.htm>.

14. È urgente la necessità di fornire ai giovani un'educazione civica di qualità che promuova i valori democratici e fornisca competenze di alfabetizzazione mediatica e in materia di cultura dell'informazione affinché possano comprendere il contesto politico e sociale, riconoscere le minacce della disinformazione, della polarizzazione e della propaganda e possano informarsi in modo completo e libero per compiere scelte opportune e prendere decisioni appropriate.
15. La nuova agenda strategica 2019-2024 del Consiglio europeo¹⁴ e il programma di lavoro della Commissione per il 2021¹⁵ riconoscono il ruolo dei giovani nella costruzione di un'Europa a impatto climatico zero, verde, equa, digitale e sociale, nella promozione di modelli di consumo e di produzione sostenibili e nell'attuazione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e dell'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici.
16. L'apprendimento non formale e l'apprendimento informale svolgono un ruolo fondamentale, ad esempio in campo civico e per quanto riguarda la partecipazione, sono inclusi nell'agenda europea per l'animazione socioeducativa¹⁶ e sono intesi a rafforzare e sviluppare la cooperazione tra i vari attori coinvolti nell'animazione socioeducativa in molteplici settori, in linea con il "processo di Bonn" e l'attuazione di un quadro strategico per lo sviluppo dell'animazione socioeducativa¹⁷.

¹⁴ <https://www.consilium.europa.eu/media/39937/a-new-strategic-agenda-2019-2024-it.pdf>

¹⁵ https://ec.europa.eu/info/publications/2021-commission-work-programme-key-documents_en

¹⁶ Risoluzione sul quadro relativo all'istituzione di un'agenda europea per l'animazione socioeducativa (2020/C415/01), https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.C_.2020.415.01.0001.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2020%3A415%3ATOC

¹⁷ Terza convenzione europea sull'animazione socioeducativa, dichiarazione finale https://www.eywc2020.eu/downloads/doctrine/WebforumVeranstaltungenWebsiteBundle:Media-file-54/EN_3rd%20EYWC_final%20Declaration.pdf

17. I giovani apportano un contributo essenziale all'ulteriore sviluppo della società. Le decisioni prese oggi incidono sulla loro vita attuale e su quella futura. I giovani sono interessati da questioni intersettoriali e correlate all'intera agenda politica, pertanto il loro impegno e il loro coinvolgimento nella ricerca di risposte alle sfide sociali, ambientali, digitali, economiche, culturali e politiche sono essenziali per promuovere il principio democratico della rappresentanza. Tutto questo dovrebbe consentire ai giovani di prendere in carico la propria vita, apprendere, avere voce in capitolo nella costruzione di società resilienti, coese, inclusive, a impatto climatico zero, prospere, eque e sostenibili, e di contribuire alla ripresa dell'Europa nel contesto di gravi situazioni di crisi, come la pandemia di COVID-19, nonché alle transizioni digitale e verde.
18. Per un approccio efficace alla governance multilivello¹⁸ nel settore della gioventù, in particolare la partecipazione dei giovani, è importante sostenere l'avvio e lo sviluppo della rappresentanza giovanile a tutti i livelli¹⁹, riconoscere il diritto dei giovani ad organizzarsi autonomamente e a partecipare e metterli in grado di farlo. Il riconoscimento e il sostegno delle organizzazioni giovanili e delle strutture per la gioventù, che assicurano un contesto favorevole a tutti i livelli, sono indispensabili per la partecipazione effettiva, significativa e sostenibile dei giovani ai processi decisionali.

¹⁸ Cfr. la definizione nell'allegato.

¹⁹ Cfr. la definizione nell'allegato.

19. La strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027²⁰ fa riferimento alla partecipazione dei giovani alla vita democratica, sostiene l'impegno sociale e civico e mira a garantire che tutti i giovani dispongano delle risorse necessarie per prendere parte alla società, ponendo l'accento sulla realizzazione della visione e degli obiettivi dei giovani per l'Europa attraverso la mobilitazione degli strumenti strategici a livello di UE e di interventi sul piano nazionale, regionale e locale da parte di tutti i soggetti interessati.
20. Gli 11 obiettivi per la gioventù europea²¹ si concentrano sulla visione dei giovani per l'Europa, individuano gli ambiti intersettoriali che hanno un impatto sulla vita dei giovani e riflettono le priorità che per loro sono importanti, compresa la stessa partecipazione dei giovani di cui all'obiettivo per la gioventù europea n. 9, "Spazio e partecipazione per tutti".
21. Partecipazione dei giovani significa esercitare diritti e disporre di opportunità, avere parità di accesso, sostegno e responsabilità nel partecipare alle decisioni e nell'influenzarle nonché essere coinvolti sistematicamente in azioni e attività che contribuiscano a rafforzare una società basata sui valori dell'UE.
22. Partecipazione dei giovani significa anche evitare la riduzione degli spazi per la società civile, che ha un impatto sostanziale sui processi decisionali e crea ulteriori sfide per i giovani, le organizzazioni giovanili, le strutture per la gioventù e gli animatori socioeducativi.

²⁰ GU C 456 del 18.12.2018, pag. 1.

²¹ Strategia dell'UE per la gioventù, allegato 3, ibid.

23. Negli ultimi 10 anni il dialogo dell'UE con i giovani²² è stato determinante per favorire la partecipazione dei giovani a tutti i livelli – attraverso il coinvolgimento dei consigli della gioventù, dei gruppi di lavoro nazionali e di altri portatori di interessi dei giovani – e promuovere nel contempo il dialogo strutturale con i responsabili politici pertinenti. I portatori di interessi della società civile che rappresenta i giovani, in particolare il Forum europeo della gioventù, le organizzazioni giovanili non governative internazionali e i consigli nazionali della gioventù, hanno fornito un prezioso contributo alla rappresentanza dei giovani nei processi decisionali a livello dell'UE, tra l'altro attraverso le conferenze dell'Unione europea sulla gioventù.
24. La governance delle politiche giovanili varia da uno Stato membro dell'UE all'altro, in funzione dei diversi contesti politici, culturali, storici, sociali e geografici. Gli Stati membri dispongono di quadri diversi (per quanto riguarda ad esempio il quadro giuridico per lo sviluppo delle politiche giovanili, il ruolo degli organi eletti/delle strutture legislative o i temi contemplati dalle politiche giovanili), e di diversi modelli di attuazione (ad esempio coordinamento orizzontale, verticale o intersettoriale, poteri di attuazione a diversi livelli della pubblica amministrazione)²³.
25. I giovani, che si esprimono nell'ambito di un'ampia e diversificata gamma di formati e contesti geografici, costituiscono la base su cui si fonda la rappresentanza e la partecipazione giovanile. Tali formati comprendono organizzazioni e gruppi non formali, da contesti urbani fino a zone rurali e remote²⁴, strutture di animazione giovanile, consigli della gioventù e organizzazioni giovanili a tutti i livelli, nonché giovani individui che non fanno parte di strutture o organizzazioni esistenti.

²² GU C 189 del 2.6.2019, pag. 1.

²³ "Insights into youth policy governance"(Informazioni sulla governance delle politiche giovanili), Youth Partnership (Partenariato per i giovani), 2018.
https://pjp-eu.coe.int/documents/42128013/47261953/122018-Insights_web.pdf/99400a12-31e8-76e2-f062-95abec820808

²⁴ GU C 193 del 9.6.2020, pag. 3.

SOTTOLINEANO CHE

26. È essenziale che tutti i giovani dispongano di pari opportunità di partecipazione, coinvolgimento e responsabilizzazione nei pertinenti processi decisionali a tutti i livelli. Tale partecipazione è importante non solo per la qualità delle politiche giovanili, ma anche per tutte le altre politiche trasversali che interessano i giovani. Si tratta dello sviluppo personale, sociale, culturale e intellettuale dei giovani e del loro passaggio verso l'età adulta²⁵.
27. La partecipazione dei giovani genera un senso di appartenenza, cittadinanza e solidarietà, oltre ad accrescere la trasparenza dei processi politici e la loro responsabilità nei confronti dei giovani. Al tempo stesso la partecipazione dei giovani conferisce loro maggiore potere e li aiuta a sviluppare fiducia in sé stessi e un senso di iniziativa, titolarità e responsabilità, consentendo loro in tal modo di acquisire esperienze e sviluppare competenze utili per la loro vita democratica e professionale in ambiti quali il pensiero critico, la comunicazione, la negoziazione e lo spirito di squadra.
28. L'integrazione della governance multilivello nel promuovere la partecipazione dei giovani ai processi decisionali favorisce società inclusive e resilienti, rafforza la coesione sociale, civica e territoriale e consolida i legami tra le politiche a livello europeo e locale attraverso iniziative concrete quali la Capitale europea della gioventù e il progetto "Europe goes local"²⁶ di Erasmus+ Gioventù in azione. Al tempo stesso, responsabilizza i giovani dando loro la possibilità di mettere in pratica e migliorare le conoscenze, le abilità, le competenze e le attitudini di cui hanno bisogno per partecipare pienamente a società pluralistiche ed essere preparati alle sfide future.

²⁵ Dichiarazione finale Lisboa+21.

²⁶ <https://www.europegoeslocal.eu/about/>

29. La trasformazione digitale delle nostre democrazie²⁷ comporta la necessità di vagliare e promuovere forme di partecipazione innovative e alternative come gli strumenti di democrazia digitale, riconoscendo al tempo stesso le sfide della partecipazione nello spazio digitale e l'accesso limitato di alcuni giovani a internet o alle tecnologie digitali, o la loro mancanza delle competenze e conoscenze necessarie per utilizzare tali strumenti. È pertanto necessario fornire accesso e soluzioni su misura per sostenere la partecipazione dei giovani alla vita democratica attraverso strumenti digitali e coinvolgere i giovani in modo inclusivo.
30. Occorre sostenere ulteriormente le politiche che creano maggiori opportunità per i giovani e consentono la loro piena partecipazione alla società. In tale contesto, occorre rafforzare il ruolo dell'animazione socioeducativa, l'apprendimento non formale e informale e il dialogo efficace con tutti i giovani nel quadro di un approccio intersettoriale in ambiti quali la politica sociale, l'occupazione, l'istruzione, la digitalizzazione, l'assistenza sanitaria, gli alloggi, la cultura e l'ambiente.
31. Ai fini dell'effettiva partecipazione dei giovani²⁸ alla società, occorre prendere in considerazione alcuni aspetti chiave quali, ad esempio, la mappatura della governance delle politiche giovanili, l'apprendimento comparativo²⁹ sui meccanismi delle politiche giovanili a tutti i livelli e la formazione dei funzionari pubblici sulle questioni relative alla partecipazione dei giovani, nonché l'individuazione del ruolo e delle responsabilità dei giovani in fase di elaborazione, sviluppo, attuazione e valutazione delle politiche.

²⁷ Comunicazione della Commissione sul piano d'azione per la democrazia europea, <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=COM%3A2020%3A790%3AFIN&qid=1607079662423>

²⁸ "Insights into youth policy governance"(Informazioni sulla governance delle politiche giovanili), Youth Partnership (Partenariato per i giovani), 2018, https://pjp-eu.coe.int/documents/42128013/47261953/122018-Insights_web.pdf/99400a12-31e8-76e2-f062-95abec820808

²⁹ Cfr. la definizione nell'allegato.

PRENDONO ATTO DI QUANTO SEGUE

32. La conferenza UE sulla gioventù del marzo 2021 ha offerto l'occasione per uno scambio di idee e opinioni da parte dei giovani, e ha dato loro la possibilità di delineare una serie di iniziative che costituiscono una valida fonte di ispirazione per i responsabili politici, le organizzazioni giovanili e i giovani stessi, al fine di promuovere la democrazia tra i giovani a livello locale, regionale, nazionale ed europeo. Tali idee e pareri riguardano gli aspetti seguenti:

- istituzione di meccanismi ai livelli pertinenti per consultare i giovani sulle questioni politiche nazionali, regionali e locali;
- organizzazione di attività di apprendimento non formale e di formazione alla comunicazione destinate ai giovani, compresi quelli che beneficiano di minori opportunità;
- abbassamento dell'età di voto e dei relativi diritti a 16 anni, abbinato all'educazione civica, al fine di incoraggiare e abilitare i giovani a partecipare attivamente alle elezioni;
- individuazione e promozione dell'uso di spazi pubblici a disposizione dei giovani e semplificazione delle informazioni al riguardo;
- elaborazione congiunta e adozione di orientamenti e marchi di qualità dell'UE allo scopo di garantire a tutti i giovani l'accesso a spazi digitali adatti ai giovani, sicuri e inclusivi;
- creazione di piattaforme a sostegno di iniziative dal basso verso l'alto guidate da giovani e delle organizzazioni giovanili a livello locale e regionale;
- ampliamento dei piani di studio e diversificazione dei portatori di interessi mediante l'inclusione delle organizzazioni non governative al fine di promuovere lo sviluppo del pensiero creativo, della cittadinanza attiva e della pratica decisionale attraverso l'istruzione non formale.

INVITANO GLI STATI MEMBRI, IN LINEA CON IL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ E AI LIVELLI ADEGUATI, A

33. Responsabilizzare tutti i giovani attraverso l'istruzione e la formazione, l'informazione orientata ai giovani, la fornitura di un riscontro, l'apprendimento non formale e informale, l'animazione socioeducativa e altre pratiche che contribuiscano alla partecipazione informata e critica ai processi decisionali multilivello.
34. Promuovere e sostenere adeguatamente la creazione o il miglioramento di strutture di governance multilivello sostenibili, al fine di facilitare la partecipazione dei giovani ai processi decisionali e alla definizione dei programmi, incoraggiando nel contempo una varietà di soluzioni partecipative non formali. A tal fine è necessario riconoscere, sostenere e coinvolgere pienamente le organizzazioni giovanili, gli animatori socioeducativi, i giovani professionisti, i dirigenti giovanili³⁰, le scuole, gli insegnanti, gli allenatori, i formatori e altri portatori di interessi pertinenti. Si dovrebbero compiere sforzi specifici per raggiungere e responsabilizzare i giovani che non fanno parte di strutture e organizzazioni formali.
35. Promuovere e sostenere, in particolare nei quartieri svantaggiati e nelle zone rurali e remote, soluzioni fisiche, digitali e ibride accessibili che facilitino la partecipazione e il coinvolgimento effettivi di tutti i giovani nei processi decisionali a tutti i livelli, in modo multisettoriale, al fine di offrire loro spazi aperti e sicuri nonché opportunità di sviluppo personale, sociale, culturale e professionale.
36. Offrire pari ed eque opportunità, sostenendo tutte le forme di partecipazione e coinvolgimento dei giovani a tutti i livelli. Questo approccio si applica a tutte le questioni che interessano i giovani, ad esempio l'alloggio, l'istruzione e posti di lavoro dignitosi, lo sviluppo sostenibile, i cambiamenti climatici, i diritti umani, l'equità e la solidarietà intergenerazionali, la parità di genere, lo sviluppo delle capacità e l'impatto della digitalizzazione, in linea con l'impegno di non lasciare indietro nessuno³¹.

³⁰ Ai fini delle presenti conclusioni, con dirigenti giovanili si fa riferimento anche ai giovani che assumono ruoli di leadership senza far parte di un'organizzazione o di una struttura formale.

³¹ Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile.

37. Se del caso, creare o mantenere sinergie e la cooperazione tra i settori d'intervento e i programmi relativi ai giovani, in particolare tra l'istruzione e la formazione in materia di animazione socioeducativa e i ricercatori nel settore della gioventù, al fine di promuovere il pensiero critico, fornire informazioni complete sui processi decisionali a tutti i livelli e aumentare la comprensione, l'impegno e la partecipazione effettiva e significativa dei giovani.

INVITANO GLI STATI MEMBRI E LA COMMISSIONE EUROPEA, NELL'AMBITO DELLE RISPETTIVE SFERE DI COMPETENZA E AI LIVELLI APPROPRIATI, NEL PIENO RISPETTO DEL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ, A

38. Integrare e sostenere strutture attive e sostenibili per la partecipazione dei giovani all'elaborazione di politiche per e con i giovani a tutti i livelli e in tutti i settori, fornendo loro nel contempo l'accesso a dati ed elementi di prova affidabili nonché a processi decisionali responsabili e riesaminati periodicamente, prendendo le mosse da processi partecipativi quali il dialogo dell'UE con i giovani e altre modalità nei vari settori d'intervento che mirano a promuovere la partecipazione dei giovani.
39. Sostenere il proseguimento dello sviluppo e del riesame di approcci volti ad aumentare la partecipazione dei giovani ai processi decisionali a tutti i livelli, anche muovendo da concetti e meccanismi esistenti nonché dai lavori del Consiglio d'Europa, degli Stati membri e delle organizzazioni della società civile in questo settore. Tali approcci dovrebbero coinvolgere i giovani, gli animatori socioeducativi, le organizzazioni giovanili (compresi i consigli locali della gioventù), gli operatori, i ricercatori che si occupano di politiche giovanili e i responsabili politici, a tutti i livelli e in tutti i settori pertinenti.

40. Trarre pieno vantaggio dai pertinenti programmi dell'UE (tra cui Erasmus+ e il Corpo europeo di solidarietà) per promuovere e sostenere la conoscenza, lo scambio di pratiche e le attività di apprendimento reciproco nonché l'elaborazione, lo sviluppo, l'attuazione e la valutazione dei meccanismi di partecipazione dei giovani sulla base di un approccio di governance multilivello.
41. Se del caso, fare un uso efficace del quadro operativo della politica dell'UE per la gioventù³² e tenere conto, ove necessario, delle valutazioni d'impatto che, tra l'altro, mettono a confronto la portata della partecipazione dei giovani ai processi decisionali e le caratteristiche regionali e locali in termini di demografia, benessere, impegno democratico e sviluppo sostenibile.
42. Continuare a promuovere il dialogo dell'UE con i giovani e i gruppi di lavoro nazionali istituiti negli Stati membri e, se del caso, riservare un ruolo chiave ai consigli nazionali della gioventù, al fine di trarre vantaggio da tale quadro in altri processi di consultazione, come quelli connessi alla conferenza sul futuro dell'Europa e all'iniziativa "nuovo Bauhaus europeo".

INVITANO LA COMMISSIONE A

43. Organizzare un'attività di apprendimento tra pari nel settore della gioventù con l'obiettivo di scambiare conoscenze ed esperienze su come promuovere l'effettiva partecipazione dei giovani ai processi decisionali a tutti i livelli e in tutti i settori d'intervento, creando così una comprensione comune del concetto di governance multilivello.

³² Elaborato dal gruppo di esperti istituito nel 2019 nel contesto della strategia dell'UE per la gioventù (2019-2027) e del relativo piano di lavoro 2019-2021.

44. Contribuire allo sviluppo di conoscenze e capacità in materia di partecipazione dei giovani ai processi decisionali a più livelli, anche, ove possibile, attraverso Youth wiki, le reti di ricerca in materia di gioventù e la cooperazione con organizzazioni internazionali quali il Consiglio d'Europa, le Nazioni Unite, l'OCSE e altri organismi pertinenti.
45. Se del caso, utilizzare il Portale europeo per i giovani per interagire con i giovani attraverso dialoghi e consultazioni online.

INVITANO TUTTI GLI ATTORI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE EUROPEA NEL SETTORE DELLA GIOVENTÙ A SFORZARSI DI

46. Stabilire procedure trasparenti che consentano ai giovani di partecipare direttamente ai processi decisionali, individualmente, nel caso dei dirigenti giovanili, o attraverso organizzazioni giovanili, animatori socioeducativi, insegnanti, ricercatori, giornalisti o altre strutture o gruppi non formali legati ai giovani. Tale partecipazione dovrebbe affrontare tutte le questioni che incidono sulla vita dei giovani, su base intersettoriale, promuovendo nel contempo sinergie e cooperazione nei processi decisionali congiunti, responsabilità condivise e l'attuazione di soluzioni.
47. Ampliare la portata e la gamma delle opportunità offerte affinché i portatori di interessi nell'istruzione formale e nell'apprendimento informale e non formale agiscano insieme per aumentare la partecipazione dei giovani ai processi decisionali e sostenere varie forme di "apprendimento della partecipazione" a partire dalla giovane età, in quanto ciò aumenta le possibilità di partecipazione lungo tutto l'arco della vita³³.

³³ Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (GU C 189 del 4.6.2018, pag. 1).

Definizioni

Ai fini delle presenti conclusioni si applicano le seguenti definizioni:

"Governance multilivello": le strutture e i processi decisionali, in contesti formali e non formali, esistenti a diversi livelli territoriali (da quello locale a quello regionale, nazionale ed europeo) che prevedono la partecipazione dei giovani e/o delle organizzazioni giovanili e in cui le decisioni sono prese secondo un accordo tra tutti gli attori, orizzontalmente e/o verticalmente, sulla base del principio di sussidiarietà, al fine di adottare decisioni e attuare politiche ai livelli istituzionali e territoriali più appropriati.

"Tutti i livelli": i livelli locale, regionale, nazionale, europeo e mondiale, a seconda dei casi.

"Apprendimento comparativo": un processo mediante il quale un'organizzazione può confrontare le proprie prestazioni con quelle di altre organizzazioni. L'obiettivo consiste nel trarre insegnamenti dai punti di forza di altre organizzazioni e da ciò che fanno bene, cercare ispirazione per il proprio lavoro nonché apprendere dagli errori. Si tratta di un processo attivo e continuo e non di un mero confronto di indicatori, fatti e misure.

Riferimenti

Nell'adottare le presenti conclusioni, il Consiglio e i rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, prendono atto dei seguenti documenti:

- Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sulla promozione della consapevolezza democratica e dell'impegno democratico tra i giovani in Europa (GU C 415 dell'1.12.2020, pag. 16)

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.C_.2020.415.01.0016.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2020%3A415%3ATOC

- Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sul quadro relativo all'istituzione di un'agenda europea per l'animazione socioeducativa (GU C 415 dell'1.12.2020, pag. 1)

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.C_.2020.415.01.0001.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2020%3A415%3ATOC

- Conclusioni del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio sul tema "Aumentare le opportunità per i giovani nelle zone rurali e remote" (GU C 193 del 9.6.2020, pag. 3)

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A52020XG0609%2801%29&qid=1609185718999>

- Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, che definisce orientamenti sulla governance del dialogo dell'UE con i giovani (GU C 189 del 5.6.2019, pag. 1)

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.C_.2019.189.01.0001.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2019%3A189%3AFULL

- Conclusioni del Consiglio sul ruolo dei giovani nella costruzione di una società sicura, coesa e armoniosa in Europa (GU C 195 del 7.6.2018, pag. 13)

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A52018XG0607%2802%29&lang1=IT&from=EN&lang3=choose&lang2=choose&_csrf=bcd14a05-b7bf-4953-84ca-793477c9278d

- Risoluzione del Consiglio dell'Unione europea e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, su un quadro di cooperazione europea in materia di gioventù: La strategia dell'Unione europea per la gioventù 2019-2027 (GU C 456 del 18.12.2018, pag. 1)

[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?qid=1601482182235&uri=CELEX:42018Y1218\(01\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?qid=1601482182235&uri=CELEX:42018Y1218(01))

- Risoluzione del Consiglio sull'incoraggiamento della partecipazione politica dei giovani alla vita democratica dell'Europa (GU C 417 del 15.12.2015, pag. 10)

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A42015Y1215%2802%29&qid=1609181989853>

- Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (GU C 189 del 4.6.2018, pag. 1)

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.C_.2018.189.01.0001.01.ITA

- Raccomandazione del Consiglio sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale (GU C 398 del 22.12.2012, pag. 1)

[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32012H1222\(01\)&from=IT](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32012H1222(01)&from=IT)

- Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, sulla promozione di forme nuove ed effettive di partecipazione di tutti i giovani alla vita democratica in Europa (GU C 169 del 9.6.2011, pag. 1)

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A42011Y0609%2801%29>

- Una nuova agenda strategica 2019-2024, Consiglio europeo

<https://www.consilium.europa.eu/media/39937/a-new-strategic-agenda-2019-2024-it.pdf>

- Programma di lavoro della Commissione per il 2021

https://ec.europa.eu/info/publications/2021-commission-work-programme-key-documents_en

- Eurofound, Living, working and COVID-19, COVID-19 series (Vita, lavoro e COVID-19 – Serie sulla COVID-19), 2020,

https://www.eurofound.europa.eu/sites/default/files/ef_publication/field_ef_document/ef20059en.pdf

- COM(2020) 790 final - Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni sul piano d'azione per la democrazia europea

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=COM%3A2020%3A790%3AFIN&qid=1607079662423>

- Terza convenzione europea sull'animazione socioeducativa, dichiarazione finale

https://www.eywc2020.eu/downloads/doctrine/WebforumVeranstaltungenWebsiteBundle:Media-file-54/3rdEYWC_finaldeclaration.pdf

- Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile

Risoluzione A/RES/70/1 dell'UNGA, adottata il 25 settembre 2015

https://www.un.org/ga/search/view_doc.asp?symbol=A/RES/70/1&Lang=E

- Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 20 novembre 1989

https://ec.europa.eu/anti-trafficking/sites/default/files/un_convention_on_the_rights_of_the_child_1.pdf

- Programma mondiale d'azione delle Nazioni Unite per la gioventù

<https://www.un.org/esa/socdev/unyin/documents/wpay2010.pdf>

- Carta europea riveduta della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale, "Di la tua!", Consiglio d'Europa

<https://rm.coe.int/1680702379>

- Carta europea riveduta della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale, Congresso dei poteri locali e regionali, Consiglio d'Europa <https://rm.coe.int/168071b4d6>

- Consiglio d'Europa, Raccomandazione CM/Rec(2012)2 del Comitato dei Ministri agli Stati membri sulla partecipazione dei bambini e degli adolescenti di età inferiore ai 18 anni

<https://rm.coe.int/168046c478>

- "Youth Participation in Democratic Life" (Partecipazione dei giovani alla vita democratica), EACEA, 2013

<https://www.lse.ac.uk/business-and-consultancy/consulting/assets/documents/youth-participation-in-democratic-life.pdf>

- COM(2018) 269 final - SWD(2018) 168 final - Risultati del metodo di coordinamento aperto nel settore della gioventù 2010-2018, che accompagna la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "Mobilitare, collegare e responsabilizzare i giovani: una nuova strategia dell'UE per la gioventù"

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX%3A52018SC0168>

- "Insights into youth policy governance"(Informazioni sulla governance delle politiche giovanili), Youth Partnership (Partenariato per i giovani), 2018

https://pjp-eu.coe.int/documents/42128013/47261953/122018-Insights_web.pdf/99400a12-31e8-76e2-f062-95abec820808

- "New and innovative forms of youth participation in decision-making processes" (Forme nuove e innovative di partecipazione dei giovani ai processi decisionali), Consiglio d'Europa, ottobre 2017

<https://rm.coe.int/new-and-innovative-forms-of-youth-participation-in-decision-making-pro/1680759e6a>

- Documento di analisi sulla partecipazione dei giovani, "Young people political participation in Europe: What do we mean by participation?" (Partecipazione dei giovani alla vita politica in Europa: che cosa s'intende per partecipazione?), Youth Partnership (partenariato per i giovani)

<https://pjp-eu.coe.int/documents/42128013/47261980/What+is+youth+participation.pdf/223f7d06-c766-41ea-b03c-38565efa971a>

- Partenariato tra l'UE e il CdE nel settore della gioventù, 2020

<https://pjp-eu.coe.int/en/web/youth-partnership>

<https://pjp-eu.coe.int/en/web/youth-partnership/covid-19>

<https://pjp-eu.coe.int/en/web/youth-partnership/latest-update-and-analysis>

- Parlamento europeo, "COVID-19: MEPs ask to prevent lasting damage on youth and on sport" (COVID-19: i deputati del Parlamento europeo chiedono di evitare danni permanenti alla gioventù e allo sport) (27 gennaio 2021)

<https://www.europarl.europa.eu/news/en/press-room/20210122IPR96224/covid-19-meps-ask-to-prevent-lasting-damage-on-youth-and-on-sport>

- Risposte strategiche dell'OCSE al coronavirus (COVID-19), "Youth and COVID-19: Response, recovery and resilience" (Giovani e COVID-19: risposta, ripresa e resilienza) (11 giugno 2020)

<https://www.oecd.org/coronavirus/policy-responses/youth-and-covid-19-response-recovery-and-resilience-c40e61c6/#endnotea0z6>

- ILO, occupazione giovanile

<https://www.ilo.org/global/topics/youth-employment/lang--en/index.htm>

- "Seven key findings from the Youth Governance Survey" (Sette importanti conclusioni tratte dal sondaggio sulla governance giovanile), OCSE

<http://www.oecd.org/mena/governance/seven-key-findings-from-the-youth-governance-survey.pdf>

- Dichiarazione Lisboa+21 sulle politiche e i programmi per i giovani, 2019

<https://www.lisboa21.gov.pt/en/content/declaracao/declaration.html>

- Iniziativa "nuovo Bauhaus europeo"

https://europa.eu/new-european-bauhaus/index_it